

**DELIBERAZIONE 10 MARZO 2016
95/2016/E/GAS**

**APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI CONTROLLI TELEFONICI E DI VERIFICHE
ISPETTIVE NEI CONFRONTI DI IMPRESE DISTRIBUTRICI DI GAS IN MATERIA DI PRONTO
INTERVENTO, PER L'ANNO 2016**

**L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS
E IL SISTEMA IDRICO**

Nella riunione del 10 marzo 2016

VISTI:

- l'articolo 2, commi 12, lettera g) e 22 della legge 14 novembre 1995, n. 481 e s.m.i. (di seguito: legge 481/95);
- il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164;
- l'articolo 3, commi 1 e 2, del decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 68;
- il decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93;
- la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito: Autorità) 12 dicembre 2013, 574/2013/R/gas (di seguito: deliberazione 574/2013/R/gas) e, in particolare, l'allegato Testo Unico - Parte I (di seguito: RQDG);
- la deliberazione dell'Autorità 17 dicembre 2015, 618/2015/A, con cui l'Autorità ha approvato il proprio Bilancio di previsione per l'esercizio 1 gennaio 2016 – 31 dicembre 2016;
- il vigente Protocollo di Intesa relativo ai rapporti di collaborazione fra l'Autorità e la Guardia di Finanza (di seguito: Protocollo di Intesa).

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 2, comma 22, della legge 481/95 prevede che le imprese siano tenute a fornire all'Autorità, oltre a notizie e informazioni, la collaborazione per l'adempimento delle sue funzioni;
- il servizio di pronto intervento gas costituisce un servizio essenziale per la sicurezza dei cittadini e dei clienti finali del gas perché è il canale a cui pervengono all'impresa distributrice le segnalazioni riguardanti le dispersioni di gas e attraverso il quale l'impresa fornisce le prime indicazioni essenziali sui comportamenti da tenere in situazioni critiche o di emergenza;
- solo attraverso tale servizio, se svolto tempestivamente e nel rispetto delle disposizioni stabilite dall'Autorità con la RQDG e delle Linee Guida predisposte

dal Comitato Italiano Gas e pubblicate dall'Uni, si possono evitare incidenti da gas che potrebbero avere conseguenze molto gravi;

- il servizio di pronto intervento gas è il canale utilizzato per effettuare i controlli della qualità del gas distribuito, in particolare per quanto riguarda il grado di odorizzazione, svolti dal Nucleo Speciale per l'Energia e il Sistema Idrico della Guardia di Finanza con il supporto tecnico e le attrezzature della Innovhub - Stazioni Sperimentali per l'industria – Area Combustibili;
- è stata predisposta una procedura per lo svolgimento dei controlli telefonici e delle verifiche ispettive nei confronti di imprese distributrici di gas in materia di pronto intervento;
- nel corso delle campagne dei controlli tecnici della qualità del gas si sono riscontrate mancate collaborazioni dovute anche a mancate risposte del centralino di pronto intervento e disfunzioni nel funzionamento del medesimo centralino;
- dal 2009 al 2015 sono stati effettuati controlli telefonici nei confronti di 350 imprese distributrici di gas e successive verifiche ispettive nei confronti di 58 imprese in materia di pronto intervento;
- in esito alle 58 verifiche ispettive svolte dal 2009 al 2015, l'Autorità ha avviato 39 istruttorie formali nei confronti di altrettante imprese per violazioni degli obblighi in materia di pronto intervento;
- la Direzione Infrastrutture ha comunicato alla Direzione Osservatorio, Vigilanza e Controlli l'elenco di 50 (cinquanta) imprese distributrici da sottoporre ai controlli telefonici al servizio di pronto intervento, individuate sulla base di anomalie riscontrate nelle campagne di controlli precedenti, di problematiche segnalate in materia di sicurezza o in base ai dati comunicati dalle medesime imprese all'Autorità; le imprese distributrici da sottoporre alle successive verifiche ispettive in materia di pronto intervento saranno individuate anche in base agli esiti dei predetti controlli.

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:

- i controlli telefonici e le verifiche ispettive hanno lo scopo di accertare, tra l'altro, la corretta applicazione da parte delle imprese distributrici di gas delle disposizioni dell'Autorità in materia di pronto intervento.

RITENUTO CHE:

- sia necessario continuare la vigilanza affinché le imprese distributrici di gas si dotino di adeguate risorse umane, materiali e tecnologiche per fronteggiare con tempestività le richieste di pronto intervento, in conformità con le disposizioni dell'Autorità, al fine di garantire la sicurezza dei cittadini e dei clienti finali del gas;
- sia opportuno, al fine di massimizzare l'efficacia degli accertamenti sul servizio di pronto intervento, confermare che essi siano articolati in due fasi sequenziali:

- a) controlli mediante chiamate telefoniche al servizio di pronto intervento;
- b) verifiche ispettive con sopralluogo presso le imprese distributrici scelte anche in base agli esiti della fase a);
- sia opportuno confermare la procedura già utilizzata per lo svolgimento dei controlli telefonici e delle verifiche ispettive svolti negli anni 2009-2015;
- sia opportuno dare mandato al Direttore della Direzione Osservatorio, Vigilanza e Controlli dell'Autorità affinché pubblichi la procedura per lo svolgimento dei controlli telefonici e delle verifiche ispettive nei confronti di imprese distributrici di gas in materia di pronto intervento sul sito internet dell'Autorità www.autorita.energia.it, comunicandola alle principali Associazioni di categoria dei distributori di gas, al fine di garantirne la conoscenza e l'ordinato svolgimento

DELIBERA

1. di approvare il programma di 50 (cinquanta) controlli nei confronti di imprese distributrici di gas mediante chiamate telefoniche al servizio di pronto intervento e delle successive verifiche ispettive con sopralluogo presso le imprese distributrici scelte anche tra le suddette 50 (cinquanta) in base agli esiti dei controlli mediante chiamate telefoniche, da attuare nel periodo intercorrente fra l'entrata in vigore del presente provvedimento e il 31 dicembre 2016;
2. di disporre che i controlli mediante chiamate telefoniche e le singole verifiche ispettive, di cui al programma precedente, siano effettuati congiuntamente o disgiuntamente, da personale dell'Autorità e da militari del Nucleo Speciale per l'Energia e il Sistema Idrico della Guardia di Finanza nel quadro del Protocollo di Intesa, previa notifica, nel caso di verifiche ispettive, con preavviso non inferiore a 3 (tre) giorni lavorativi al singolo operatore interessato, di un avviso recante l'indicazione del giorno e dell'ora in cui saranno effettuate le operazioni ispettive;
3. di notificare il presente provvedimento alle imprese distributrici interessate dalle verifiche ispettive mediante invio con Posta Elettronica Certificata (PEC);
4. di dare mandato al Direttore della Direzione Osservatorio, Vigilanza e Controlli dell'Autorità, di trasmettere il presente provvedimento al Nucleo Speciale per l'Energia e il Sistema Idrico della Guardia di Finanza e di provvedere affinché siano inviate le lettere di incarico di cui all'articolo 5 del Protocollo di Intesa e gli avvisi di cui al precedente punto 2;
5. di dare mandato al Direttore della Direzione Osservatorio, Vigilanza e Controlli dell'Autorità affinché pubblichi la procedura per lo svolgimento dei controlli telefonici e delle verifiche ispettive nei confronti di imprese distributrici di gas in materia di pronto intervento sul sito internet dell'Autorità www.autorita.energia.it, comunicandola alle principali Associazioni di categoria dei distributori di gas, al fine di garantirne la conoscenza e l'ordinato svolgimento;

6. di provvedere alla copertura finanziaria della spesa complessiva prevista per la Guardia di Finanza, a valere sul codice conto U.1.03.02.11.000 – Prestazioni professionali e specialistiche del bilancio di previsione dell’Autorità per l’esercizio 1 gennaio - 31 dicembre 2016;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell’Autorità www.autorita.energia.it.

10 marzo 2016

IL PRESIDENTE
Guido Bortoni